



SCIOPERO GENERALE

LAVORO – REDDITO – DIRITTI – DIGNITÀ – PERMESSO DI SOGGIORNO

L'Unione Sindacale di Base (USB) ha proclamato per la giornata di venerdì 24 ottobre uno sciopero generale per il lavoro, contro la cancellazione dei diritti e della dignità dei lavoratori, dei pensionati, delle famiglie, dei migranti/rifugiati, dei disoccupati e dei senza casa e senza voce.

COME MIGRANTI, RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO CI SAREMO

Scioperiamo perché vogliamo rompere **la gabbia** della legge Bossi-Fini (nata dalla legge Turco Napolitano) che ha trasformato, attraverso il legame tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro, i cittadini e lavoratori migranti in schiavi. Questa legge schiavista ha come obiettivo principale la costruzione e conservazione di **mano d'opera usa e getta** e in generale l'abbassamento dei diritti dell'insieme dei lavoratori. Oggi milioni di migranti, con la crisi, non solo non hanno il lavoro e la casa come tante altre persone, ma finiscono nei Centri di identificazione ed espulsione (CIE) a causa del legame tra permesso e contratto.

BASTA CON LA SCHIAVITÙ!

Scioperiamo perché i richiedenti asilo e rifugiati, persone fuggite da guerre, spesso volute e finanziate da Paesi occidentali, continuano a essere vittime di **un falso sistema di accoglienza/assistenza costato già tra il 2011 e 2012 circa 1 miliardo e 300 milioni di euro** senza alcun beneficio per gli stessi rifugiati. Oggi assistiamo allo stesso scandalo ancora una volta con rifugiati o richiedenti asilo abbandonati e costretti a vivere nelle stazioni o per strada. L'Italia insieme all'Unione Europea continua a negare ai rifugiati il diritto di viaggiare e lavorare in un altro stato a causa del Regolamento Dublino che è una vera prigionia.

BASTA CON LA SCHIAVITÙ!

Scioperiamo perché lo Stato italiano ha sequestrato il contributo Inps dei lavoratori migranti. Si tratta di **oltre 7 miliardi che si trovano nelle casse dell'Inps**. Oggi sono migliaia i lavoratori migranti, a causa della crisi, costretti a lasciare l'Italia senza avere la possibilità di recuperare il loro contributo versato lavorando in Italia.

BASTA, RIDATECI I NOSTRI CONTRIBUTI!

Scioperiamo perché lo Stato Italiano continua a **negare la cittadinanza a milioni di bambini e figli di migranti nati in Italia**. Lo stesso stato continua a costringere migliaia di migranti a non potere fare la domanda di cittadinanza a causa del legame tra cittadinanza e reddito. Una vera discriminazione ai danni dei migranti e delle loro famiglie.

BASTA, DATECI LA CITTADINANZA DI RESIDENZA!

Scioperiamo perché è in corso una campagna razzista che continua a trasformare i migranti in responsabili della crisi economica che sta divorando l'intera società. Così nelle periferie di numerose città i migranti e rifugiati insieme ai rom sono diventati il bersaglio di atti discriminatori e razzisti. **Ieri erano i meridionali a essere colpevolizzati oggi sono i migranti**. Si tratta di un'operazione politica per nascondere ai cittadini i veri responsabili della crisi che sono la Banca centrale Europea, l'Unione Europea e il governo Renzi.

BASTA RAZZISMI!

VENERDI 24 OTTOBRE

MILANO PIAZZA SAN BABILA ORE 9,30

